

«GALILEI» Attività di alternanza scuola-lavoro grazie ai fondi europei per il dipartimento di Storia dell'arte



Dal progetto alla realizzazione

Comunicazione di eventi culturali e ideazione di una mostra espositiva
Gli studenti di quarta imparano a lavorare con professionisti del settore

ERBA (fue) Un lavoro di valorizzazione dei beni culturali che si concluderà, come gli scorsi anni, nell'apertura al pubblico e guida ad alcuni monumenti del territorio, ma che nel frattempo serve ai ragazzi come alternanza scuola-lavoro per entrare nel ritmo e nelle esigenze del mondo del lavoro, appunto.

Quest'anno il lavoro portato avanti dalle classi quarte del liceo scientifico «Galilei» è anche supportato dai fondi di un Pon, i progetti finalizzati dall'Europa, come spiega il docente responsabile, **Francesco Pavesi**: «Si tratta di una prima parte di 30 ore per la preparazione del progetto, che si completerà poi in un totale di 70 ore - ha sottolineato Pavesi - che vede impegnate nelle ore del pomeriggio la quarta A e la

quarta B del tradizionale e bilingue».

La quarta A ha cominciato a lavorare, con Pavesi e la collega **Lucia Iascone**, sul tema della comunicazione di un evento culturale attraverso l'elaborazione grafica di un manifesto e un pieghevole.

«La classe ha incontrato la designer professionista **Chiara Paganelli**, che li ha guidati nella comprensione di cosa sia più efficace e bello nella comunicazione e, attraverso un software di grafica, i ragazzi hanno poi realizzato dei materiali tra i quali verrà scelto quello che andrà

sui manifesti in occasione dell'apertura dei monumenti in primavera. Il tutto unendo l'esperienza didattica a un lavoro che vedrà davvero la sua realizzazione, quindi passando dalla semplice progettazione alla realizzazione effettiva».

Stesso discorso per la quarta A, che, con **Debora Gaffuri** e **Giusy Calandrino**, sta invece lavorando sulla progettazione e organizzazione di un'esposizione. «Anche in questo caso c'è stato l'intervento di una professionista, la curatrice di mostre contemporanee **Silvana Maspero**, che li ha guidati

dal concept ideativo all'allestimento, passando per la creazione di un budget e l'organizzazione materiale, come se si trattasse davvero di un lavoro - ha sottolineato Pavesi - Si tratta della simulazione vera e propria di una professione, che esiterà alla fine in una piccola esposizione all'interno della scuola». Insomma, attività di ricerca, scrittura e progettazione con una ricaduta, in questo caso, all'interno di discipline umanistiche che ha visto coinvolto tutto il dipartimento di Storia dell'arte e disegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ATTIVITÀ Qui sopra il docente Francesco Pavesi, responsabile dell'attività. In alto alcuni momenti dei ragazzi che lavorano al progetto